



CITTÀ DI ALGHERO

Provincia di Sassari

VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE

Il giorno diciotto del mese di marzo dell'anno duemilasedici nell'apposita sala delle adunanze, convocato nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria e seduta pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza di Dr. Matteo Tedde, la presenza del Sindaco Dr. Mario Bruno, dei Consiglieri Signori:

P	Boglioli Elisabetta	P	Nonne Mario
A	Camerada Nunzio	P	Oggiano Linda
P	Carta Francesca	A	Pais Michele
P	Curedda Vittorio Davide	P	Piccone Giuseppina Rita
A	Daga Enrico Bachisio	P	Piras Cesare Emiliano
P	Fadda Giuseppe Angelo	P	Pirisi Beniamino
P	Ferrara Roberto	P	Pirisi Maurizio
P	Loi Alessandro	P	Porcu Graziano
A	Marino Donatella	A	Pulina Piera Monica
P	Millanta Marina	P	Salaris Maria Grazia
P	Moro Giampietro	P	Sartore Gerolamo Pietro Mario
P	Nasone Alessandro	P	Tedde Matteo

N. 6

Del 18.03.2016

OGGETTO:
CATASTO DEGLI
INCENDI BOSCHIVI -
Adozione "Piano dei
soprassuoli percorsi dal
fuoco" annualità dal
2009 al 2014 .
Legge 21 novembre 2000,
n. 353 -

N. _____

e la partecipazione del Segretario Generale Dr. Luca Canessa, ha approvato, nei termini di voto infra indicati, la seguente proposta di deliberazione del Servizio Urbanistica.

Premesso che la Legge 21 novembre 2000 n. 353, legge-quadro in materia di incendi boschivi, prescrive all'articolo 10 quanto segue:

1. Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. È comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto.

Publicata all'Albo
Pretorio on line del
Comune per gg. 15 dal

M. Bruno
24.03.2016

Nei comuni sprovvisti di piano regolatore è vietata per dieci anni ogni edificazione su area boscata percorsa dal fuoco. E' inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui detta realizzazione sia stata prevista in data precedente l'incendio dagli strumenti urbanistici vigenti a tale data.

Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici.

Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia (comma così modificato dall'articolo 4, comma 173, legge n. 350 del 2003) .

2. I comuni provvedono, entro novanta giorni dalla data di approvazione del piano regionale di cui al comma 1 dell'articolo 3, a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato. Il catasto è aggiornato annualmente. L'elenco dei predetti soprassuoli deve essere esposto per trenta giorni all'albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i comuni valutano le osservazioni presentate ed approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni. E' ammessa la revisione degli elenchi con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti di cui al comma 1 solo dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto, dal medesimo comma 1 .

Che con delibera di Giunta Comunale n. 235 del 22/07/2008 è stato istituito il "Catasto comunale degli incendi boschivi", assegnando le competenze al Servizio Urbanistica;

Richiamato l'articolo 2 della Legge 353/2000 che definisce l'incendio boschivo un *"fuoco con suscettività a espandersi su aree boscate, cespugliate o arborate, comprese eventuali strutture e infrastrutture antropizzate poste all'interno delle predette aree, oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli limitrofi a dette aree"* ;

Richiamato l'articolo 2 del D.Lgs 18 maggio 2001, n. 227 con la quale si precisa che *i termini bosco, foresta e selva sono equiparati* , inoltre, sono assimilati a bosco:

a) *i fondi gravati dall'obbligo di rimboschimento per le finalità di difesa idrogeologica del territorio, qualità dell'aria, salvaguardia del patrimonio idrico, conservazione della biodiversità, protezione del paesaggio e dell'ambiente in generale;*

b) *le aree forestali temporaneamente prive di copertura arborea e arbustiva a causa di utilizzazioni forestali, avversità biotiche o abiotiche, eventi accidentali, incendi;*

c) *le radure e tutte le altre superfici d'estensione inferiore a 2000 metri quadrati che interrompono la continuità del bosco;*

Premesso che il “Piano dei soprassuoli percorsi dal fuoco” annualità dal 2009 al 2014 è stato redatto sulla base dei rilievi del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale R.A.S., ufficialmente pubblicati presso il SIM (Servizio Informativo della Montagna);

Premesso che l’approvazione del “Piano dei soprassuoli percorsi dal fuoco” oltre ad un obbligo di legge costituisce strumento necessario per la futura pianificazione urbanistica, inoltre, potrà contribuire alla tutela e salvaguardia dei boschi presenti nel territorio comunale arginando il fenomeno degli incendi boschivi dovuti anche a comportamenti dolosi, costituendo causa di gravi danni sia al patrimonio naturale che al tessuto economico e sociale;

Premesso che l’articolo 5 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 giugno 2008 n. 3680 stabilisce “.....che le regioni sono autorizzate a riconoscere, a titolo di contributo, in deroga alla legge n. 353/2000, una somma da individuare tra le risorse del fondo di cui alla medesima legge n. 353/2000 ovvero tra altre risorse che le regioni intendono rendere all’uopo disponibili, a favore dei comuni che abbiano provveduto all’elaborazione dei piani comunali di emergenza, nonché all’accatastamento delle aree percorse dal fuoco entro i termini già indicati dalle ordinanze di cui in premessa, ovvero che provvedano alla suddetta elaborazione nei tempi di cui alla presente ordinanza - Le regioni sono altresì autorizzate a rendere disponibili ulteriori risorse proprie ai fini del riconoscimento dei contributi per i danni subiti, ai sensi delle ordinanze di protezione civile n. 3606 e n. 3624 del 2007;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 –

Vista la Legge 21 novembre 2000, n. 353 e s.m. e i. –

Visto il D.Lgs 18 maggio 2001, n. 227 –

Acquisito il necessario parere di regolarità tecnica espresso ai sensi del DLgs 267/2000 –

Considerato e dato atto che il presente provvedimento non è soggetto al parere di regolarità contabile di cui all’art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 –;

Entrano i consiglieri Piras, Salaris, Pirisi Maurizio, Ferrara, Porcu, (20 presenti);

Udita l’illustrazione dell’Ass. Raimondo Cacciotto;

Preso atto di quanto emerso nel corso della discussione generale, al cui relativo verbali si rimanda;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, 20 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

per le motivazioni tutte espresse in narrativa,

di adottare il “Piano dei soprassuoli percorsi dal fuoco” annualità dal 2009 al 2014, con l’approvazione degli elenchi e perimetrazioni riportati negli elaborati allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:



1. Elaborati A/1 – anni 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 (*cartografia incendi territorio comunale scala 1:25000*) -
2. Elaborati B/1 – anni 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 (*cartografie singoli incendi, scale 1:1000 – 1:8000*) -
3. Elaborati C/1 – anni 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 (*tabella elenco particelle e vincoli*) -

di pubblicare per 30 giorni presso l'Albo Pretorio comunale il "Piano dei soprassuoli percorsi dal fuoco" annualità dal 2009 al 2014, con i relativi elenchi e perimetrazioni, termine entro il quale possono pervenire eventuali osservazioni –

di dare atto che entro 60 giorni decorrenti dal trentunesimo giorno di pubblicazione, previa valutazione di eventuali osservazioni pervenute, si procederà con delibera di Consiglio Comunale ad approvare gli elenchi e le perimetrazioni definitive del "Piano dei soprassuoli percorsi dal fuoco" annualità dal 2009 al 2014 –

di procedere all'aggiornamento del catasto comunale degli incendi boschivi;

di demandare al Dirigente del Settore IV – Pianificazione, Tutela e Governo del Territorio – Servizio Urbanistica l'adozione di tutti gli atti e gli adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento –

Entra il consigliere Pais (21 presenti);

Dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, c. 4 TUEL 267/2000, 21 consiglieri presenti, favorevoli 20, astenuti 1 (Pais).

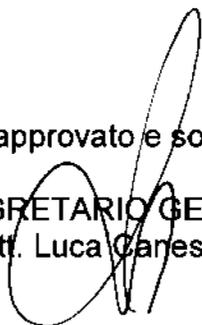
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del DLgs n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione.

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Francesca Valentina Caria)



Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Luca Carossa



IL PRESIDENTE
Dott. Matteo Tedde

